



Libretto di Accoglienza e Informazioni: Assistenza Neonatale Ospedale Pederzoli

*«Il parto è l'unico appuntamento al buio dove sei sicura
che incontrerai l'amore della tua vita»*



PEDERZOLI

A cura dell'equipe infermieristica neonatale

Cari Genitori

Tutto il personale dell'Assistenza Neonatale desidera fornirvi questo strumento per chiarire quale sarà il percorso del vostro bimbo durante i giorni di degenza e per darvi sostegno e informazioni, in modo che il vostro ritorno a casa sia più tranquillo e sicuro

Equipe

Primario Dr. Alexandre Bidan
Specialisti Dr. Alberto Dall'Agnola
Dr. Francesco Doro
Dr.ssa Erica Fasoli
Dr.ssa Elisa Girardi
Dr.ssa Alessandra Piccoli
Dr.ssa Loredana Zerman

Coordinatore Infermieristico Gianna Perbellini
Referente Infermieristica Neonatale Ilaria Martani
Equipe infermieristica-ostetrica



La nascita

La nascita del vostro bambino all'Ospedale Pederzoli avviene nel rispetto della fisiologia, in un ambiente che limita l'intervento medico ai soli casi di necessità.

Dopo il parto, se tutto procede al meglio, il personale ostetrico si occupa di favorire fin da subito il contatto pelle a pelle tra madre e bambino per circa due ore.

Nel frattempo al bimbo verrà applicato un bracciale di riconoscimento che riporta un numero identificativo del neonato e della madre.

Al termine del pelle a pelle il personale del nido si recherà con il bambino in Assistenza Neonatale dove il piccolo verrà pesato, misurato, vestito e verranno eseguite due procedure a scopo preventivo: un'iniezione intramuscolare di vitamina K per ridurre il rischio di emorragia, e un'instillazione di collirio antibiotico al fine di prevenire infezioni. In prima giornata il vostro piccolo verrà visitato dal pediatra.



Rooming-in



Il piccolo ha bisogno di sentire il contatto con la mamma; sarà con voi in stanza sia di giorno che di notte, per favorire l'avvio dell'allattamento al seno e per agevolarvi nell'acquisizione di capacità e sicurezza nel capire i suoi bisogni (fame, sonno, caldo, freddo, coccole...).

Durante la degenza infermiere, ostetriche, e puericultrici vi saranno di aiuto e sostegno per raggiungere l'autonomia e per incentivare l'allattamento al seno, seguendo le indicazioni O.M.S./UNICEF.



Allattamento

L'allattamento è benefico per la salute di mamma e bambino.

Il latte materno è specie specifico e quindi è il miglior alimento per il vostro bambino: fornisce nutrienti, anticorpi ed acqua; è comodo, gratuito e sempre pronto alla giusta temperatura.

La produzione di latte è avviata e controllata da ormoni (prolattina e ossitocina), che a loro volta vengono stimolati dalla suzione del neonato.

Nei primi giorni dopo il parto il seno produce colostro, di colore giallo più o meno intenso, molto calorico e ricco di nutrienti.

La montata latte avviene in seconda/quarta giornata dal parto, ma nel frattempo il colostro è più che sufficiente per nutrire il vostro bambino anche se viene prodotto in scarsa quantità; il piccolo quindi tenderà a calare di peso ma recupererà con l'arrivo della montata latte.

Le dimensioni dello stomaco del neonato



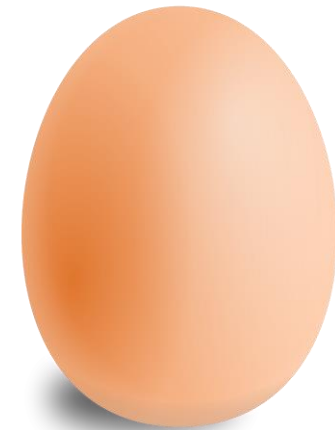
1-2 giorni



3-4 giorni



5-6 giorni



Dal 7° giorno alle prime
settimane di vita



Allattamento

Non esistono regole per durata o frequenza delle poppate. L'allattamento è «a richiesta»: significa offrire il seno quando il neonato lo richiede, dalle 8 alle 12 poppate nelle 24 ore.

SEGNALI PRECOCI - "Ho fame"

- Mi muovo
- Apro la bocca
- Giro la testa di lato, cerco il seno

SEGNALI INTERMEDI - "Ho molta fame"

- Mi stiracchio
- Mi muovo sempre di più
- Porto la mano alla bocca

SEGNALI TARDIVI DI FAME - "Aiutami a calmarmi, poi nutrimi"

- Piango
- Mi agito
- Divento rosso

È il momento in cui calmare il bambino che piange:

- Coccionalo
- Tienilo in contatto pelle a pelle sul petto
- Parlagli
- Accarezzalo

Il pianto

Il pianto è una delle modalità con cui il bambino comunica.

Può piangere per:

- Fame
- Pannolino sporco
- Bisogno di contenimento
- Infastidito da luci e rumori
- Caldo/freddo
- Sollecitazioni esterne



Come allattare

1. Posizione della mamma: la mamma deve scegliere una posizione comoda.
2. Posizione del neonato: la pancia del piccolo deve essere a contatto con quella della mamma e allineato (orecchio - spalla - anca sulla stessa linea) ben sostenuto dal braccio della madre;
3. Attacco al seno: il naso e il mento del neonato devono essere davanti al capezzolo; il bimbo deve avere la bocca bene aperta e prendere non solo il capezzolo ma anche parte dell'areola.



Posizione sdraiata

Favorisce il riposo di entrambi soprattutto di notte



Posizione a Rugby

Ideale per i bimbi di basso peso o seni grandi



Posizione Classica

La testa del bambino poggia sull'avambraccio dello stesso lato del seno utilizzato



Posizione incrociata

Il bambino è tenuto con il braccio opposto rispetto al seno utilizzato. La mano della mamma gli sorregge la nuca



Quando allattare

Subito dopo la nascita il bimbo, posto nudo sul seno materno, si attaccherà al seno; quanto più spesso succhierà al seno, maggiore sarà la quantità di colostro che assumerà e prima arriverà la montata lattea. E' importantissimo allattare il bimbo ogni qualvolta lo richieda, anche e soprattutto di notte. L'avvio dell'allattamento è una fase molto impegnativa ed è necessaria molta pazienza: si deve, infatti, far fronte alla stanchezza fisica, alla mancanza di sonno e al dolore ai capezzoli (che passerà dopo qualche giorno), ma tutto ciò sarà ripagato una volta arrivata la montata lattea. Con il passare del tempo mamma e bambino entreranno sempre più in sintonia e il piccolo avrà periodi di sonno più lunghi durante i quali anche la mamma potrà riposarsi.

Cura dei capezzoli

Sui capezzoli non sono richiesti prodotti particolari se non qualche goccia del proprio colostro. Il corretto attacco al seno aiuta ad evitare dolore ai capezzoli e l'insorgenza di ragadi.



Spremitura manuale

Metodo che si utilizza in caso il seno sia pieno e dolorante, utile anche per raccogliere le prime gocce di colostro in caso il bambino si attacchi con difficoltà.



- **PREMI:** posiziona il pollice sulla porzione superiore dell'areola e l'indice su quella inferiore, quindi esercita un po' di pressione del seno verso il torace.
- **COMPRESI:** premi il pollice e indice dietro l'areola.
- **RILASCIA:** allenta la pressione e fai scivolare le dita verso il capezzolo senza mai staccarle dal seno.

Il latte spremuto va raccolto in contenitori puliti con coperchio, i quali si etichetteranno con data ed ora della raccolta.



Conservazione del latte spremuto

Temperatura ambiente 25°	4 ore (8 ore se TA <25°)
Frigorifero 4°	96 ore
Congelatore -20°	3-6 mesi



Alimentazione durante l'allattamento

Durante l'allattamento, non è necessario seguire diete particolari o eliminare alcuni alimenti. Sono da evitare alcol, droga e fumo; è importante anche limitare bevande contenenti caffeina e teina. E' buona norma, inoltre, avisare il pediatra se si assumono farmaci.



Il Peso del neonato



Il peso del neonato diminuisce normalmente durante i primi giorni di vita (calo fisiologico).

Con l'arrivo della montata latte ci sarà un progressivo recupero del peso e il neonato si mostrerà più tranquillo e soddisfatto dopo la poppata.

Ad allattamento avviato l'aumento di peso sarà di almeno 120gr a settimana.

Sono da considerarsi validi segnali di un'adeguata alimentazione almeno 5/6 pannolini bagnati nelle 24 ore. I neonati allattati al seno non necessitano di altri alimenti o liquidi fino allo svezzamento.

Il moncone ombelicale

Il moncone mummifica spontaneamente. E' essenziale tenerlo pulito e asciutto. Al cambio pannolino sollevare il moncone e pulirlo con garza e fisiologica, una volta asciutto medicare come mostrato in reparto. Il moncone si staccherà spontaneamente entro il 10°/15° giorno di vita e si continuerà a pulire nello stesso modo fino a che la cicatrice non si presenta asciutta.

Durante i giorni di degenza ci saranno dei momenti di informazione/formazione riguardanti il cambio del pannolino e bagnetto concordati ed organizzati dal personale dell'Assistenza Neonatale.



Esami eseguiti durante la degenza

Screening delle malattie metaboliche

Si tratta della raccolta di qualche goccia di sangue del vostro bimbo dal tallone e della prima scarica di feci (meconio). I campioni saranno raccolti su un apposito cartoncino e serviranno per individuare le principali malattie metaboliche (fenilchetonuria, ipotiroidismo congenito, fibrosi cistica, sindrome corticosurrenogenitale). Il test sarà inviato al Centro Malattie Metaboliche di Verona e verrete contattati da noi telefonicamente **solo in caso di necessità di ulteriori controlli** (ciò non significa che il vostro bimbo sia malato). Se non sarete contattati il test sarà da considerarsi negativo.

Screening audiologico neonatale

Si tratta di un test non invasivo atto ad individuare precocemente deficit congeniti dell'udito, in modo da poter intervenire tempestivamente nei casi patologici.

In caso di fallimento il test verrà ripetuto a distanza di qualche giorno; in caso di ulteriore fallimento il neonato sarà sottoposto ad altri accertamenti.

Screening delle cardiopatie congenite

Test indolore, non invasivo, durante il quale si rileva la saturazione dell'ossigeno.

Con la saturimetria è possibile individuare precocemente alcune delle cardiopatie del neonato; in caso di test alterato sarà eseguita una ecocardiografia pediatrica.



Esami eseguiti durante la degenza

Screening oculistico

La ricerca del riflesso rosso è un semplice test effettuato a tutti i neonati, essenziale per il precoce riconoscimento per alcune patologie oculari.

Ecografia delle anche

L'ecografia delle anche deve essere eseguita entro il terzo mese a tutti i neonati per diagnosticare la displasia congenita delle anche; tale patologia, se precocemente diagnosticata, è di facile risoluzione. In caso di fattori di rischio per tale patologia, l'ecografia sarà anticipata.



Dimissione

Il giorno della dimissione il piccolo verrà visitato dal pediatra, il quale vi fornirà informazioni relative al suo stato di salute e sarà disponibile per chiarire i vostri dubbi.

L'ospedale offre la possibilità di un appuntamento gratuito con un'ostetrica esperta in allattamento, che chiarirà eventuali dubbi dopo il rientro a casa.

Qualora ci fosse la necessità di controlli o accertamenti post dimissione, entro 30 giorni dalla nascita, questi verranno effettuati su appuntamento presso l'Assistenza Neonatale.

Per chiarimenti ed eventuali perplessità siamo a disposizione telefonicamente al 0456449129.

Torniamo a casa in sicurezza!!! Trasporta il tuo piccolo con seggiolini conformi alle norme di sicurezza vigenti, munito di sistema antiabbandono.



...e che l'avventura abbia inizio...!



PEDERZOLI